

“FONDO DI COORDINAMENTO E GESTIONE PROGRAMMI ” - AID 010990
DETERMINA A CONTRARRE

L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n.205;
- VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" vigente dal 04 gennaio 2018, in particolare il Capo IV afferente i contratti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- VISTA La delibera del Direttore AICS n. 33/2018 con cui si sono adottati gli aggiornamenti al "manuale delle procedure negoziali per l'appalto di lavori, l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi" dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTA La delibera del Direttore AICS n. 13302 del 28.11.2016 che ha approvato il finanziamento dell'iniziativa "Fondo di Coordinamento e gestione programmi" - AID 010990 e il relativo fondo in loco di 140.000,00 Euro, e la delibera del Direttore AICS n.58 del 08/09/2017 che ha approvato il rifinanziamento pari a 600.000,00 Euro per l'iniziativa "Fondo di Coordinamento e gestione programmi" - AID 010990;
- CONSIDERATO che il POG ha stanziato Euro 45.000,00 sulla voce "spese correnti" e che il capitolo presenta la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATA la necessità di dotare l'ufficio di un servizio di guardiania per 24 ore giornaliere presso lo stabile adiacente alla sede dell'Ambasciata di Tunisi a beneficio della sicurezza di locali, attrezzature e personale;

- CONSIDERATA la necessità di coordinamento con il sistema di sicurezza dell’Ambasciata, la cui sede è adiacente alla nuova sede AICS e considerata la necessità di avere un livello di discrezionalità e di riservatezza auspicato dall’Ambasciata stessa;
- CONSIDERATA la necessità di richiedere un preventivo alla stessa ditta fornitrice dell’Ambasciata;
- CONSIDERATA la temporaneità e l’urgenza della prestazione;
- CONSIDERATO che il preventivo di spesa pari a 28.820,100 TND (ventottomila ottocento venti/10 dinari tunisini), pari a circa 9.700,00 Euro, IVA esclusa presentato in data 28/02/2018 dalla Società “SPS - Sécurité Pro Services”, è ritenuto congruo;
- CONSIDERATO che la predetta società è in possesso di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità, che è il fornitore di fiducia dell’Ambasciata e che in passato ha svolto simili servizi con piena soddisfazione dell’Ambasciata;

DETERMINA

1. Di affidare allo studio “SPS - Sécurité Pro Services” la fornitura di servizio di guardiania di 24 ore giornaliere per un importo di 28.820,100 TND (ventottomila ottocento venti/10 dinari tunisini), pari a circa 9.700,00 Euro, IVA esclusa;
2. Di precisare che:
 - il fine che s’intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello di sicurezza della sede AICS di Tunisi a beneficio di locali, attrezzature e personale impiegato;
 - i termini dell’accordo con l’impresa sono definiti mediante contratto che definisce modalità e termini nella gestione del servizio;
3. il contraente viene prescelto nell’ambito della procedura di affidamento diretto secondo Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, confermato anche dall’articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto alla luce dell’importo della relativa spesa, nonché del possesso da parte del professionista in parola di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

L’incarico di R.U.P., ai sensi dell’art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi,28.02.2018



Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo